

Proposta 2010: l'Italia vista dai giovani italiani

Scritto da Maruan

Lunedì 22 Novembre 2010 08:55 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 23 Febbraio 2011 15:31



Molte le associazioni che hanno preso parte all'evento "Proposta 2010", organizzato dal Forum Nazionale dei Giovani, a Cosenza, dal 4 al 7 novembre 2010. Un meeting per confrontarsi e presentare al paese la Proposta 2010 dei giovani italiani. Ma di cosa si è parlato e quali sono le proposte emerse? Il risultato finale attraverso il racconto e la proposta critico costruttiva dei Giovani Anolfini. ([Gianfranco Mingione](#))

Un meeting per incontrarsi, conoscersi e confrontarsi su temi delicati e importanti, sfide cruciali del presente-futuro prossimo dei giovani italiani. Il progetto, che rientra nelle linee progettuali e finanziarie dell'azione 5.1 del programma Gioventù in Azione della Commissione Europea, è nato per superare gli attuali gap partecipativi vissuti dal Forum, con la volontà di creare su base nazionale un incontro realmente creativo, come afferma Antonio De Napoli, portavoce: "*Proposta a 2010 intende accantonare il "piagnisteo" generale sulla condizione giovanile italiana, offrendo percorsi di uscita dalla crisi culturale, politica ed economica, proponendo progetti e idee concrete*

" (fonte

www.proposta2010.it

).

I giovani si sono riuniti durante il meeting in diversi gruppi di lavoro attraverso i quali hanno definito delle proposte concrete da portare all'attenzione del sistema paese. Come ricorda Sara Castelli, Italo – Brasiliana [dell'Anolf Giovani](#) , "*è stata una buona occasione di confronto anche se l'assenza di una presentazione formale ha impedito un riconoscimento dei singoli individui. Un limite, compensato, però, dall'ottima sinergia creatasi a livello umano, che ha permesso nell'ambito dei momenti informali, un utile scambio di esperienze.*"

Se da un lato appare sempre più difficile stabilire un ponte di contatto tra i giovani e la politica, d'altro canto eventi come questo, possono realmente creare momenti di scambio tra i giovani. Costruire l'alternativa in un paese che appare sovente immobile, senza speranza, valori e forza rigeneratrice non è facile, ecco perché servono momenti di riflessione a più livelli.

I ragazzi dell'Anolf, in qualità di osservatori e partecipanti attivi dell'evento, hanno raccolto le loro impressioni e riportato il loro contributo per ogni singola proposta trattata durante il Meeting: *“Riconosciamo il grande impegno - osservano i giovani anolfini - di tutta l'organizzazione, in quanto i presupposti del meeting erano davvero buoni e di certo non è facile gestire così tante associazioni giovanili, di così diversa provenienza. Nonostante ciò - sottolineano - le nostre aspettative riposte nel Meeting sono state in parte disilluse sul versante delle proposte, troppo rigide e predefinite”*.

Ma di cosa si è parlato nello specifico durante le tre giornate e quali sono state le proposte raccolte dal Forum e dai Giovani Anolf? Cinque le parole chiave: **Rappresentanza, Legalità, Lavoro**

,
Diritto alla casa

e

Formazione

Le Proposte

Per ogni tematica è riportata la proposta emersa a conclusione dell'evento e a seguito quella fatta dall'Anolf Giovani

- **Rappresentanza.** I giovani chiedono l'equiparazione tra elettorato attivo e passivo e in riferimento al ricambio generazionale ritengono sia opportuno proporre un patto etico ai partiti che fissi un limite alla rieleggibilità, non oltre il secondo mandato, e inerente all'Incompatibilità Parlamentare, che sia estesa a tutti gli incarichi di rappresentanza elettiva o di governo a qualunque livello istituzionale.

Proposta Anolf. Per ottenere una rappresentanza che sia completa, l'Anolf Giovani, ritiene che bisognerebbe dare a tutti i giovani italiani la possibilità di partecipare attivamente alle scelte politiche. Un'opportunità che non può aversi senza la concessione della cittadinanza ai figli di immigrati nati in Italia, da genitori residenti nei 5 anni antecedenti la nascita del figlio e, per coloro che sono giunti in Italia minori di 6 anni, dopo aver frequentato la scuola dell'obbligo fino

a 11 anni, la possibilità di farne richiesta.

- **Legalità.** Una riforma costituzionale per vietare l'accesso agli uffici pubblici e alle cariche istituzionali a quei cittadini condannati con sentenza definitiva per uno dei reati stabiliti dalla legge. Inserimento nelle scuole di momenti dedicati al tema della legalità che coinvolgano forze dell'ordine, operatori di settore e famiglie. La sospensione degli oneri contributivi per le vittime di usura e racket che denunciano i propri estorsori.

Proposta Anolf. Impegno dell'associazione sarà partecipare e promuovere attivamente alla realizzazione di un paese migliore sul fronte della legalità, collaborando con le altre associazioni.

- **Lavoro.** Ruolo dello stage nel percorso formativo e professionale dei giovani utilizzato troppo spesso come strumento per aziende, università, enti pubblici e PA per poter disporre di competenze e "forza lavoro" a costi minimi. Agli organi competenti viene richiesto di osservare maggiormente la questione della tutela dei giovani durante il periodo di stage, al fine anche di favorire il loro inserimento nel mondo lavorativo. È stata analizzata la questione dei lavoratori sordi che necessitano di maggiore tutela a causa di una disabilità di tipo comunicativo e delle problematiche inerenti alla mancanza di strumenti che siano di supporto alla formazione.

Proposta Anolf. Benché lo stage sia stato un argomento di utile discussione, a nostro avviso sono state tralasciate differenti questioni legate al lavoro stesso. Infatti, oltre al mondo universitario, non è stata considerata la percentuale di giovani che già occupa una posizione lavorativa, presenti anch'essi al meeting in rappresentanza dei giovani lavoratori.

- **Diritto alla casa.** Obiettivo prioritario è agevolare le giovani generazioni nell'acquisto della prima casa o comunque di garantire la loro indipendenza abitativa. Modifica del contesto normativo ai fini dell'estensione alle nuove generazioni delle agevolazioni fiscali relative al pagamento delle rate dei mutui sull'acquisto della prima casa.

Proposta Anolf. I Giovani dell'ANOLF ritengono che in alcuni casi le politiche abitative siano carenti e inefficaci, in quanto determinino forti concentrazioni di immigrati in periferie ghetto. Tutto ciò va a discapito, tra le altre cose, della gestione scolastica degli alunni di origine straniera.

- **Formazione.** adozione a livello nazionale, regionale, e locale di piani di sostegno al diritto allo studio degli studenti universitari, in particolar modo se fuori sede, secondo i principi di meritocrazia, sostegno alle fasce reddituali più deboli e parità di trattamento.

Proposta Anolf. Più ampiamente, in materia di formazione nelle scuole primarie e secondarie, l'Anolf Giovani rinnova il suo impegno a favore di una sensibilizzazione verso una scuola che sia aperta, accogliente e capace di includere e valorizzare le differenze. Affermiamo che vadano

Proposta 2010: l'Italia vista dai giovani italiani

Scritto da Maruan

Lunedì 22 Novembre 2010 08:55 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 23 Febbraio 2011 15:31

risolte le politiche scolastiche in termini d'integrazione degli alunni stranieri, valorizzando la figura dei mediatori culturali, troppo spesso poco considerati e in situazioni di continua precarietà.

Al di là delle aspettative disilluse, i giovani dell'Anolf, puntano ad andare avanti sul terreno della collaborazione costruttiva: *“Ci auguriamo che il rapporto di lavoro con la rete del Forum si possa sviluppare in modo tale che ci sia occasione di discutere di tematiche di interesse comune e di poter creare così maggior confronto. È stata un'esperienza che ha racchiuso dentro di sé molteplici facce della relazione con situazioni differenti da quella di appartenenza, ma che indubbiamente ha lasciato elementi utili dai quali ripartire.”*

L'intenzione a partecipare attivamente c'è tutta. Chissà come risponderà il Forum, le istituzioni e la società italiana a questa crescente, laica e civile richiesta di giovani che si sentono italiani ma che le nostre istituzioni e, alcuna parte della nostra opinione pubblica, stentano a considerarli come tali.

Intervista realizzata ai Giovani Anolf partecipanti all'evento Proposta 2010: Sara Castelli – Anolf Giovani di Bergamo; Anastasio Moothen – Anolf Giovani di Parma; Souhaieb Chemkhi – Anolf Giovani di Frosinone; Sandrine Mareemootoo – Anolf Giovani di Bari; Samir Elghouazi – Anolf Giovani di R. Calabria; Fakir Mohamed, Mariya Lialiuk – Anolf Giovani di Napoli.